

Disciplina delle immersioni subacquee

Nell'Area Marina Protetta sono vietate le immersioni subacquee con autorespiratore senza guida, salvo diversa autorizzazione del soggetto gestore per attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, attività di conservazione quali pulizia dei fondali.

Le immersioni subacquee di cui al presente articolo devono rispettare il seguente codice di condotta:

a-non è consentito il contatto con il fondo marino, l'asportazione anche parziale e il danneggiamento di qualsiasi materiale e/o organismo di natura geologica, biologica e archeologica;

b-non è consentito dare da mangiare agli organismi marini, introdurre o abbandonare qualsiasi materiale e, in generale, tenere comportamenti che disturbino gli organismi;

c-è fatto obbligo di mantenere l'attrezzatura subacquea quanto più possibile aderente al corpo;

d- è fatto obbligo di segnalare all'Ente gestore o alla locale Autorità marittima la presenza sui fondali dell'area marina protetta di rifiuti o materiali pericolosi e attrezzi da pesca abbandonati;

e- è fatto obbligo di informarsi preventivamente sulle caratteristiche ambientali e sulle regolamentazioni dell'area marina protetta, in particolare dello specifico sito d'immersione;

f-non è consentito l'uso di mezzi ausiliari di propulsione subacquea, ad eccezione di quelli eventualmente utilizzati dalle persone disabili, previa autorizzazione dell'Ente gestore.